



XIV LEGISLATURA

II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Affari Generali)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 78 DEL 26/10/2015

LA TORRE Leonardo	(Presidente)	(Presente)
FARCOZ Joël	(Vicepresidente)	(Presente)
ISABELLON Giuseppe	(Segretario)	(Presente)
CHATRIAN Albert		(Presente)
COGNETTA Roberto		(Presente)
MARQUIS Pierluigi		(Presente)
ROSSET Andrea		(Presente)

Partecipano alla riunione le Consiglieri Carmela FONTANA e Patrizia MORELLI e i Consiglieri BERTIN, BERTSCHY, FABBRI, FERRERO, GERANDIN, GUICHARDAZ, NOGARA e VIÉRIN Laurent.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Paolo NORBIATO.

Riunione congiunta con la V Commissione consiliare permanente

La riunione è aperta alle ore 09:25, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1 Comunicazioni del Presidente.
- 2 Proposta di legge n. 42 concernente: "Disposizioni in materia di istituzione del reddito minimo garantito." - **Compatibilità finanziaria**
- 3 Proposta di legge n. 61 concernente; "Istituzione dell'Osservatorio permanente sulle associazioni criminali di tipo mafioso." - **Compatibilità finanziaria**

* * *

Si precisa che, a partire dalle ore 9.30, la Commissione proseguirà, congiuntamente alla V Commissione, i lavori per l'esame del seguente oggetto:



- 4 Proposta di legge n. 42 concernente: "Disposizioni in materia di istituzione del reddito minimo garantito." – **Relatore la Consiglieria Carmela FONTANA**

* * *

Il Presidente LA TORRE, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da nota prot. n. 6663 in data 20 ottobre 2015.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente LA TORRE fa distribuire copia del programma di attività del Co.Re.Com. per l'anno 2016.

Comunica che i Capigruppo consiliari dell'UVP Bertschy, dell'ALPE Chatrian e del Movimento Cinque Stelle Ferrero hanno inviato una nota per richiedere una convocazione urgente della II Commissione per un'analisi della situazione delle stazioni sciistiche.

La Commissione prende atto e delibera, dopo breve dibattito, di procedere, in prima battuta, all'audizione dei rappresentanti delle società Cervino e Funivie Piccolo San Bernardo.

PROPOSTA DI LEGGE N. 42 CONCERNENTE: "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ISTITUZIONE DEL REDDITO MINIMO GARANTITO." - Compatibilità finanziaria

Il Presidente LA TORRE dà lettura del parere espresso dal Coordinatore dell'assessorato del bilancio, finanze e patrimonio in merito alla disposizione finanziaria sul nuovo testo depositato dalla Consiglieria Fontana.

La Consiglieria FONTANA presenta degli emendamenti agli articoli 9, 10 e 11.

* * *

Alle ore 9.30 il Consigliere RESTANO prende parte alla riunione.

* * *

Il Presidente LA TORRE fa presente che è stata avanzata ai Capigruppo consiliari



la richiesta da parte delle Organizzazioni sindacali CGIL, CISL, UIL e SAVT di un'audizione in merito alla situazione del welfare regionale precisando che tale richiesta è stata inoltrata per competenza alla II Commissione.

La Commissione delibera di procedere alla testé citata audizione.

Il Consigliere ROSSET chiede al Presidente La Torre di prevedere a breve una riunione del gruppo di lavoro istituito in ordine all'esame della bozza della proposta di legge in tema di società partecipate dalla Regione.

Il Presidente LA TORRE si impegna a convocare quanto prima una riunione del gruppo di lavoro menzionato dal Consigliere Rosset.

Il Consigliere CHATRIAN reputa necessario poter disporre di una visione generale a livello di informazione sui dossier più significativi a livello regionale come, ad esempio, la questione degli asili nidi e delle microcomunità per anziani.

Il Presidente LA TORRE, nel recepire l'istanza testé esplicitata dal Consigliere Chatrian, chiede se sarebbe opportuno prevedere in merito solo una riunione operativa con l'Assessore al Bilancio, finanze e patrimonio Perron o una formale riunione della Commissione.

* * *

Alle ore 9.40 la Consiglieria Marilena PÉAQUIN BERTOLIN e il Consigliere LANIÈCE prendono parte alla riunione.

* * *

Il Consigliere GERANDIN rileva che rispetto a tre settimane fa la situazione non è cambiata per nulla.

Il Presidente LA TORRE invita la relatrice Fontana ad illustrare gli emendamenti agli articoli 9, 10 e 11 poc'anzi presentati.

La Consiglieria FONTANA procede all'illustrazione degli emendamenti in questione.

Il Consigliere BERTSCHY chiede come si intenda procedere nei lavori inerenti alla proposta di legge in esame.

Il Consigliere CHATRIAN reputa necessario che, in relazione alla proposta di legge



in oggetto, si proceda alla sua discussione in seno alla V Commissione consiliare permanente procedendo alle opportune audizioni dei soggetti interessati.

Il Presidente LA TORRE precisa che il suo intento era quello di poter esprimere il previsto parere di compatibilità finanziaria ai sensi di quanto disposto dal Regolamento interno per il funzionamento del Consiglio regionale.

La Consiglieria FONTANA manifesta perplessità per le considerazioni sinora espresse dai Commissari in quanto reputa che l'iter di esame della proposta di legge a livello di gruppo di lavoro sia concluso.

Il Consigliere BERTSCHY, pur comprendendo lo sfogo della Consiglieria Fontana, osserva che è necessario avere un quadro preciso di riferimento sull'intervento finanziario previsto nella proposta di legge in esame in considerazione delle previste minori risorse a disposizione del bilancio regionale.

Il Presidente LA TORRE precisa che l'espressione del parere di compatibilità finanziaria sul provvedimento in discussione costituisce solo una questione tecnica.

La Consiglieria FONTANA espone alcune considerazioni in ordine all'iter della proposta di legge in esame.

* * *

La riunione è sospesa dalle ore 9.55 alle ore 10.15.

* * *

Il Presidente LA TORRE propone di procedere all'espressione del parere di compatibilità finanziaria sul provvedimento in esame in sede di II Commissione e di aprire la discussione in sede di riunione congiunta tra le Commissioni II e V.

La Consiglieria FONTANA rammenta che, in merito alla proposta di legge, in II Commissione si è proceduto all'audizione dell'Assessore alla Sanità Fosson, del Vicepresidente del CSV Valle d'Aosta e dei rappresentanti di Rete Imprese Italia e delle Organizzazioni sindacali. Aggiunge che in seguito è stato previsto un gruppo di lavoro per l'esame dell'articolato del provvedimento in discussione.

La Consiglieria MORELLI fa notare che i suddetti soggetti non sono statti auditi in V Commissione.

Il Presidente RESTANO rammenta che i Commissari della V Commissione erano



stati messi a conoscenza del calendario delle audizioni previste in sede di II Commissione.

Il Consigliere COGNETTA annuncia, a nome del Movimento Cinque Stelle, il ritiro delle firme dalla presentazione della proposta di legge n. 42.

Il Consigliere BERTSCHY annuncia, a nome del Gruppo Union Valdôtaine Progressiste, il ritiro delle firme dalla presentazione della proposta di legge n. 42.

Il Consigliere CHATRIAN annuncia, a nome del Gruppo ALPE, il ritiro delle firme dalla presentazione della proposta di legge n. 42.

La Commissione, dopo breve dibattito, esprime, a maggioranza (favorevoli: 4, contrari: 3), parere favorevole sulla compatibilità della proposta di legge, con gli emendamenti presentati dalla Consiglieria Fontana.

PROPOSTA DI LEGGE N. 61 CONCERNENTE; "ISTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO PERMANENTE SULLE ASSOCIAZIONI CRIMINALI DI TIPO MAFIOSO." - Compatibilità finanziaria

Il Presidente LA TORRE fa notare che il parere espresso dalla dirigente della Presidenza del Consiglio regionale rileva che ad oggi non è prevista la copertura finanziaria della proposta di legge in oggetto.

Il Consigliere ROSSET reputa opportuno prevedere in merito un'ulteriore audizione del Presidente del Consiglio regionale.

Il Consigliere FARCOZ rammenta che nel corso dell'audizione in data 5 ottobre 2015 il Presidente del Consiglio regionale Marco Viérin aveva assicurato la disponibilità a reperire eventualmente i fondi previsti nella proposta di legge in discussione.

Il Consigliere FERRERO giudica vergognoso che non possano essere reperiti nell'ambito del bilancio del Consiglio regionale i 10.000 euro previsti dalla disposizione finanziaria del provvedimento in esame.

Il Consigliere BERTIN fornisce delle precisazioni in ordine alla somma individuata dalla proposta di legge in discussione osservando che la stessa sarebbe operativa a partire dal 2016.

Il Consigliere BERTSCHY rileva che la questione della proposta di legge non è mai



stata discussa a livello di Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale.

Il Consigliere BERTIN chiede di procedere all'espressione del parere di compatibilità finanziaria come previsto dal Regolamento interno per il funzionamento del Consiglio regionale.

La Commissione, dopo breve dibattito, esprime, a maggioranza (favorevoli: 3, contrari: 4), parere contrario sulla compatibilità finanziaria della proposta di legge in oggetto.

* * *

Alle ore 10.35 i Consiglieri BERTIN, FERRERO e NOGARA lasciano la sala della riunione. Alla stessa ora la Commissione prosegue, congiuntamente alla V Commissione, i lavori per l'esame del seguente oggetto. Si procede alla registrazione degli interventi.

* * *

PROPOSTA DI LEGGE N. 42 CONCERNENTE: "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ISTITUZIONE DEL REDDITO MINIMO GARANTITO." – Relatore la Consiglieria Carmela FONTANA

Il Presidente LA TORRE precisa che le Commissioni consiliari II e V procedono congiuntamente all'esame della proposta di legge n. 42 ed invita la relatrice Carmela Fontana ad esporre la sua relazione.

La Consiglieria FONTANA rileva che il testo in discussione ha recepito le istanze avanzate dal gruppo di lavoro predisposto per l'esame del provvedimento convenendo che, sebbene la stessa non dia risposte a tutti, fornisce uno spiraglio per dare qualche risposta a delle persone che stanno soffrendo.

Procede ad una breve disamina del testo di legge in oggetto.

Il Presidente RESTANO espone alcune considerazioni in ordine ad alcuni aspetti sollevati nella proposta di legge come l'inclusione delle partita IVA tra i possibili soggetti beneficiari.

La Consiglieria MORELLI rammenta che la grande discussione all'interno del soprammenzionato gruppo di lavoro è stata tra creare una nuova misura di sostegno alle famiglie per contrastare una povertà che sta avanzando oppure cercare di creare una misura di politica attiva precisando che questa seconda opzione è quella che è stata sostenuta dal gruppo Alpe. Aggiunge che nell'ultima riunione del gruppo di lavoro il dirigente della



struttura competente in materia di politiche del lavoro ha ammesso che tale struttura non è in grado di dar corso in modo organico a politiche del lavoro attive e la risposta conseguente a tale ammissione è stata di modificare il testo in funzione di questa non capacità e di renderlo nuovamente un testo un po' più sociale; ravvisa che la risposta invece dovrebbe essere quella di cercare di rafforzare la medesima struttura per far sì che si possa rispondere in modo organico, tenendo conto della funzione delle politiche attive, in un'ottica di cercare di dare risposta alle persone che perdono il lavoro.

Il Consigliere COGNETTA rileva che, stante la situazione attuale, la cifra stanziata nel provvedimento in esame è insufficiente e che gli uffici regionali competenti non hanno fornito nessuna previsione su quante persone potranno usufruire di tale aiuto e quante in realtà sarebbero quelle da sostenere.

Il Consigliere GERANDIN evidenzia come i rappresentanti del suo gruppo abbiano sempre cercato di essere anche propositivi all'interno del gruppo di lavoro istituito per l'esame della proposta di legge in discussione.

Rammenta che già in sede di Commissione avevano evidenziato alcuni passaggi per loro poco convincenti, quali il fatto di continuare a far riferimento al patto d'inclusione e la figura del Comitato tecnico di coordinamento.

Ricorda che all'interno del gruppo di lavoro era stato espressamente richiesto, pur condividendo questo percorso, alla Consiglieria Fontana di non mettere i rappresentanti del Gruppo UVP nelle condizioni di dover scegliere tra il testo di legge in discussione e le risorse da mettere in campo con un taglio del sociale come si sta prospettando in ragione della situazione del bilancio regionale, in cui si ipotizza un taglio di 100 milioni di euro e della ventilata possibilità a livello nazionale di destinare 1 miliardo di euro per finanziare interventi come quelli avanzati nella proposta di legge in esame (con un aiuto economicamente superiore, per un tempo maggiore e con meno limitazioni di quelle indicate nella proposta di legge regionale). Reputa pertanto opportuno attendere quindici, venti giorni per capire la situazione del bilancio regionale e qual è la proposta nazionale per non fare un doppione tra risorse statali e regionali in quanto si rischia di mettere in campo 1 milione e 400 mila euro del bilancio regionale che potrebbero essere utilizzati diversamente. Invita pertanto, a nome dell'UVP, la Consiglieria Fontana a prendere questo lasso di tempo per fare chiarezza sulle risorse regionali nel loro complesso e, nello stesso tempo, attendere la soprammenzionata norma nazionale.

Il Consigliere BERTSCHY chiede su quanti casi s'interverrà - da adesso a fine anno - con i previsti fondi ammontanti a 1 milione e 400 mila euro.

La Consiglieria FONTANA risponde che dai dati forniti dai competenti uffici regionali dovrebbero essere 500 persone cui si riesce a dare una risposta,



Il Consigliere BERTSCHY domanda se di queste 500 persone esista un profilo dei prevedibili destinatari e se siano state fatte delle simulazioni in merito.

Il Consigliere CHATRIAN chiede se sia possibile avere anche una proiezione legata ai soggetti che hanno perso il lavoro come lavoratori dipendenti e capire, nell'ambito dei dipartimenti regionali interessati, quali soggetti trarranno giovamento dal provvedimento in esame e soprattutto come si intenda proseguire in seguito considerato che la proposta di legge prevede il finanziamento di 1.400.000 solo per l'anno 2015.

Il Consigliere VIÉRIN L. ribadisce l'importanza di prevedere le soprammenzionate simulazioni al fine di comprendere le ricadute del provvedimento in esame.

Ravvisa la necessità di avere dalla maggioranza delle indicazioni su come affrontare il rilancio economico regionale ed espone alcune considerazioni in merito sottolineando che la proposta in esame dovrebbe essere incardinata in un rilancio d'insieme della Regione.

Il Consigliere GUICHARDAZ rileva che dal testo originariamente presentato da tutte le forze di opposizione si è arrivati da un'iniziale misura di carattere puramente sociale, attraverso il contributo di tutti, a un testo che va nella direzione di azione di politica attiva del lavoro ed analizza brevemente le modifiche introdotte al testo originario.

Il Consigliere BERTSCHY osserva che il merito della proposta di legge in esame è la volontà di intervenire per cercare di dare un sostegno alle persone che hanno perso il lavoro in senso attivo, ma rileva che da quando il provvedimento è stato presentato ad oggi è cambiato il mondo in termini economici e anche in termini politici - come peraltro indicato dall'Esecutivo regionale nei lavori preparatori al bilancio 2016 - ed espone alcune riflessioni in ordine al rischio di ingenerare un'involuzione della nostra politica attiva utilizzando male le risorse previste nella proposta di legge in discussione.

La Consiglieria FONTANA manifesta rammarico per la decisione delle forze di opposizione di ritirare le firme dalla presentazione della proposta di legge ed invita tutte le forze politiche a impegnarsi per trovare i 4/5 milioni di euro che potrebbero fornire una risposta alle persone che versano in grandi difficoltà.

Il Consigliere VIÉRIN L. afferma che a suo tempo acconsentì, per spirito di gruppo, a porre la propria firma in calce alla proposta di legge in esame pur essendo completamente contrario a uno spot che non avrebbe, a suo avviso, risolto nessun tipo di problema soprattutto in assenza di una politica di insieme di rilancio economico.



Esprime alcune riflessioni in merito alla circostanza che la proposta di legge sia frutto di un accordo politico tra il PD e la maggioranza consiliare la cui conseguenza è quella del Gruppo UVP di ritirare le proprie firme sull'atto in discussione.

La Consiglieria FONTANA auspica che tutte le forze politiche siano in grado di operare congiuntamente per riuscire a fornire le risposte necessarie alla comunità valdostana.

Il Consigliere CHATRIAN espone alcune considerazioni in ordine all'attuale modello politico ponendo l'accento sulle storture che lo caratterizzano.

In relazione alla proposta di legge in esame, reputa opportuno interrompere l'iter della sua approvazione in attesa di un quadro chiaro ed esaustivo dell'attuale situazione economica della Regione.

Il Consigliere GUICHARDAZ esprime alcune riflessioni in relazione alle considerazioni espresse dal Consigliere Chatrian precisando che la proposta di legge in oggetto non rientra nell'accordo politico tra il PD e le forze di maggioranza.

Segue un dibattito sulle considerazioni espresse dai Consiglieri Viérin Laurent, Chatrian e Guichardaz.

Il Consigliere COGNETTA ritiene che non sia opportuno fare esperimenti sulla pelle delle persone e che occorre attrezzarsi a livello finanziario e professionale in quanto ritiene che tra scegliere tra fare qualcosa di poco utile o non fare nulla è preferibile non fare nulla, in quanto qualcosa di poco utile crea ancora più divisioni, problemi e questioni al di fuori del palazzo regionale.

Le Commissioni, dopo breve dibattito, esprimono, a maggioranza (per la **II Commissione**: favorevoli: 4, astenuti: 3, i Consiglieri CHATRIAN, COGNETTA E ROSSET); per la **V Commissione** favorevoli: 4; astenuti: 3, i Consiglieri FABBRI, GERANDIN e Patrizia MORELLI), parere favorevole sulla proposta di legge nel nuovo testo predisposto dalle Commissioni.

Il Presidente LA TORRE chiude la seduta alle ore 12.15.



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

10

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Leonardo LA TORRE)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Giuseppe ISABELLON)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Paolo NORBIATO)

Data di approvazione del presente processo verbale: 11/01/2016

2^{ème} COMMISSION AFFAIRES GÉNÉRALES / **SECONDA COMMISSIONE** AFFARI GENERALI

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526153 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it